

Nicola Sabina

CN = Sabina Nicola
C = IT



UFFICIO DEL 100 COMUNI
DELLA PICCOLA
GRANDE TERRA

PIAZZA DEI CADUTI - PALAZZO GIANNANTONIO - TEL 0835.585.711 FAX 0835.581.208
P. I. 00116240771 C.F. 81001230770 - WEB SITE: WWW.COMUNEPISTICCI.IT

Settore I: Servizi Demografici - Scolastici - Sociali - Cultura, Biblioteche, Turismo e Sport - Attività Produttive - S.U.A.P..

Settore I – Servizi Sociali

DETERMINAZIONE N. 16

del 06/04/2020

N.° _____ d'ordine Registro di pubblicazione_

OGGETTO: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER LA GESTIONE DELLE MISURE DI "SOLIDARIETA' ALIMENTARE" A CAUSA DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS COVID-19 IN ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA DPCM – PROTEZIONE CIVILE N.658 DEL 29 MARZO 2020

Vista la Determinazione in oggetto, si attesta di aver eseguito i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali sul presente atto ai sensi dell'art. 184 del T.U.E.L. D. Lgs. N. 267/2000.

Liquidazione

N. ____ del _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL DIRIGENTE

Visti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 dell'11 marzo 2020";
- il Decreto Legge 16 marzo 2020 n.18 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.70 del 17.03.2020;
- il Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 recante , recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM 28 marzo 2020 recanti i "Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020";
- l'Ordinanza 28 marzo 2020, del Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Infrastrutture, recante "Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29 marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza di rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 39, in data 03/04/2020, di variazione del bilancio connessa al finanziamento stabilito con la citata Ordinanza della Protezione Civile, allo scopo di attuare il progetto di aiuto ai nuclei familiari, mediante i buoni spesa;

Rilevato che

i provvedimenti citati, tutti volti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono volti alla gestione della situazione di emergenza e, da ultimo, ai fabbisogni dei Nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dalla emergenza epidemiologica da COVID-19.

Considerato che

risulta necessario, al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa dell'Ente, porre in essere interventi emergenziali e, pertanto, definire linee guida relative all'erogazione delle misure di "solidarietà alimentare" di cui all'Ordinanza n.658 del 29 marzo 2020.

Ritenuto

di procedere alla gestione delle misure di "solidarietà alimentare".

Visto il D.Lgs.n.267/2000;

DETERMINA

1) di approvare le seguenti

LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DELLE MISURE DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE

Art.1 – Disposizioni organizzative

1. Gli uffici preposti ai servizi sociali hanno il compito di individuare i Nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dalla emergenza epidemiologica da COVID-19 ai quali assegnare il beneficio di cui all'art. 2, comma 1, lett. A) di queste Linee Guida. In presenza di risorse disponibili si procede all'erogazione della misura anche ai Nuclei familiari di cui all'art. 2, comma 1, lett. B), che abbiano presentato domanda di accesso al beneficio. La domanda è trasmessa con le modalità indicate sul sito web del Comune all'indirizzo <https://www.comunedipisticci.it/index.php/avvisi/avvisi-2020/1867-buoni-alimentari.html>, ove è possibile scaricare anche l'apposito modulo. Allo scopo di adempiere alle regole sul distanziamento sociale, si esclude la consegna a mano di domande in formato cartaceo al protocollo dell'Ente.

2. Gli esercizi commerciali che aderiscano al progetto presentando manifestazione di interesse in risposta all'avviso pubblico sul sito web del Comune, all'indirizzo <https://www.comunedipisticci.it/index.php/avvisi/avvisi-2020/1866-solidarieta-alimentare-avviso-per-gli-esercizi-commerciali.html>, accetteranno il buono d'ordine stampato dal comune.

3. Ciascun "buono d'ordine" emesso dal Comune di Pisticci dovrà essere debitamente numerato, secondo un ordine progressivo. L'ufficio erogante trasmetterà, con modalità rispettose della normativa sulla privacy, all'esercente l'elenco dei soggetti titolari del buono d'ordine riscuotibile presso il proprio esercizio.

4. A seguito dell'utilizzo del "buono d'ordine", previa verifica della presenza nell'elenco trasmesso dall'Ente erogante, lo stesso è trattenuto dall'operatore economico ai fini della rendicontazione e del pagamento.

5. L'operatore economico trasmetterà al Comune di Pisticci i "buoni d'ordine" incassati, unitamente a copia degli scontrini di dettaglio dei prodotti, ai fini della liquidazione delle somme spettanti, a valere sulla misura "solidarietà alimentare", che avverrà sulla base di fattura elettronica.

6. I suddetti "buoni d'ordine" possono essere utilizzati direttamente da un componente del Nucleo familiare beneficiario ovvero dal soggetto incaricato della consegna domiciliare (Addetto Caritas, Protezione Civile, ecc...) espressamente delegato.

Art.2 - Soggetti beneficiari

L'ordine di priorità per l'accesso alla misura di "solidarietà alimentare" è il seguente:

A) Nuclei familiari non percettori di reddito indicati dai servizi socio-assistenziali e non beneficiari di altri contributi pubblici e/o misure di sostegno al reddito;

B) Nuclei familiari la cui fonte di reddito sia derivante da lavoro, dipendente privato o autonomo, non rientrante nei servizi essenziali di cui al Decreto Legge 16 marzo 2020 n.18 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Spetta ai Servizi Sociali individuare altri possibili casi a giustificazione del rilascio del beneficio a nuclei familiari, in considerazione di bisogni e necessità da individuare caso per caso, con analitica istruttoria.

Per ciascuna domanda, i Servizi Sociali producono un'analitica scheda di valutazione del bisogno che verrà connessa archivistivamente al buono rilasciato.

Art.3 – Modalità di erogazione

L'ufficio servizi sociali, a seguito di apposita istanza e celere istruttoria, rilascerà fino a quando le somme trasferite saranno disponibili, ad ogni famiglia che ne ha titolo, dei **buoni spesa** secondo gli importi di cui alla seguente tabella:

- € 100,00 per un nucleo familiare composto da una sola persona;
- € 200,00 per un nucleo familiare composto da due persone;
- € 300,00 per un nucleo familiare composto da tre persone;
- € 400,00 per un nucleo familiare composto da quattro o più persone.

Le famiglie potranno spendere questi buoni solo per l'acquisto di prodotti presso gli esercizi commerciali che hanno aderito alla richiesta dei servizi sociali comunali, di cui all'elenco predisposto dal Comune.

Art.5 – Modalità di rendicontazione della spesa

L'Ufficio Servizi sociali trasmetterà all'Ufficio Finanziario dell'Ente l'elenco dei soggetti beneficiari e la documentazione attestante i "buoni d'ordine" emessi, con allegata la relativa documentazione di cui all'art. 1, comma 5, ai fini della predisposizione degli atti consequenziali per l'acquisizione delle somme al bilancio dell'Ente e la conseguente erogazione.

2) **Di trasmettere** copia della presente determinazione all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

3) Di **pubblicare** la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti, all'Albo Pretorio *on-line* comunale

IL DIRIGENTE SETTORE I

Avv. Nicola Sabina

